



Rivista
del Comune
di Massagno

Settembre
2026
Anno L

Numero
2/26

info



Massagno

3	Editoriale	«» Tutti insieme...
4	Il Municipio informa	«» Consuntivo e videosorveglianza
6		«» Inaugurata Casa Chiattonne
9		«» Una nuova Scuola dell'infanzia
10		«» Progetti urbani sostenibili
14	Ti presento	«» Servizi finanziari: precisione e responsabilità
16	Succede a Massagno	«» Dalla freccia di Tell all'Odissea di Ulisse
18		«» Alex Dorici a Massagno
20		«» Gli 80 anni di Unitas
21		Mina Jolanda: 100 anni
22	Notizie in breve	Nuovi assunti Raccolta rifiuti solidi urbani Corso obbligatorio per detentori cani Ripristino viabilità Via San Gottardo e Genzana
24	Informazioni utili	Calendario prossimi eventi Clean-up day

Rivista info-Massagno
Tre numeri all'anno
Stampato il 25 agosto 2026
Tiratura 4'500
ISSN 2673-2882

Editore
Municipio di Massagno
Via Motta 53
6900 Massagno

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch
T. 091 960 35 12

Foto e testi
Beatrice Lundmark

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

Stampa
La Buona Stampa SA, Lugano

«» Lettura audio per ciechi e ipovedenti, realizzato in collaborazione con Unitas. I file sono scaricabili dal sito: www.massagno.ch

Copertina
Interni di Casa Chiattonne.
© Foto: Franco Locatelli

Iscriviti alla newsletter e a instagram
Recentemente abbiamo introdotto una newsletter elettronica e un nuovo canale instagram per rimanere informati sulle notizie e gli eventi principali del Comune: concorsi di lavoro, iniziative locali, temi istituzionali, manifestazioni pubbliche e informazioni varie dall'Amministrazione comunale.

Per far vivere maggiormente il canale instagram invitiamo gli utenti a menzionarci (taggarci) e usare la dicitura (hashtag) #Massagno per essere ripostati nelle nostre storie.

Scansiona i qr code per iscriverti a newsletter e canale instagram!

newsletter instagram



Tutti insieme per affrontare il cambiamento climatico



Le giornate di caldo intenso, le notti tropicali e il verde che soffre hanno segnato anche l'estate di Massagno. È un segnale evidente: il clima sta mutando e ci impone di agire per affrontare tutti assieme le conseguenze di un fenomeno che sta compromettendo la nostra qualità di vita.

Di fronte a una sfida così grande possiamo pensare che i piccoli gesti non facciano la differenza e per questo assumere un atteggiamento rinunciatario. Una simile reazione, forse comprensibile, è in realtà una trappola che rischia di bloccarci.

Se da un lato è vero che nessuno, da solo, può risolvere il problema, è altrettanto vero che una comunità che sceglie di agire unita può ottenere risultati concreti adottando misure volte a limitare le conseguenze negative sull'uomo e sull'ambiente.

Come leggerete nelle pagine di questo numero di info—Massagno, il Municipio continua a investire nella cura del verde e in interventi che renderanno il nostro Comune più resiliente agli effetti del caldo. Ma l'impegno dell'Amministrazione ha bisogno di essere accompagnato da quello di ciascuno di noi: ogni scelta quotidiana, anche piccola, contribuisce al risultato collettivo. Ridurre i consumi, evitare gli sprechi alimentari, riparare invece di sostituire, risparmiare acqua e energia, usufruire dei mezzi pubblici, ricorrere alla mobilità lenta, acquistare prodotti locali. Sono piccoli passi, certo, ma credo che il futuro si affronti così: cittadini che decidono di fare la propria parte, tutti insieme.

Il cambiamento climatico non è più qualcosa di lontano, lo stiamo vivendo e allora dobbiamo cambiare anche noi, impossibile fare finta che non ci riguardi.

Simona Rusconi
Sindaca

Consuntivo e videosorveglianza

Il 1° giugno scorso il Legislativo ha approvato il Consuntivo 2025 e tre crediti per un totale di 1.84 mio di franchi. Fabio Zucal è il nuovo Presidente.

Passaggio di testimone alla presidenza del Legislativo da Beatrice Bomio-Pacciorini Amichi (Massagno Rosso Verde) a Fabio Zucal (LdT, MGL, UDC, UDF, Indipendenti). Il neopresidente ha ricordato come “ciò che accomuna tutti è un obiettivo fondamentale: il bene della cittadinanza di Massagno” ringraziando in particolare “chi ha servito questo comune prima di noi, chi lo serve oggi e chi continuerà a farlo domani”. È stato in seguito nominato quale Vicepresidente Arnoldo Ardia (PLR e Verdi Liberali) e, in qualità di scrutatori, Cristina Villa (il Centro + Giovani del Centro) e Rosa Galmann (Massagno Rosso Verde), completando così l'Ufficio presidenziale. Il neo consigliere Giovanni Bernasconi (il Centro + Giovani del Centro) ha sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

Diversi i temi all'ordine del giorno nella seduta svoltasi lunedì 1° giugno presso l'Aula Magna delle Scuole elementari di Massagno particolarmente gremita per l'occasione. Dopo l'approvazione all'unanimità dei votanti di 24 domande di naturalizzazione, il Consiglio comunale ha accolto il Consuntivo 2025 (con 21 favorevoli, 6 astenuti e 0 contrari), la quota parte di 1'357'668 franchi del credito relativo al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) per il potenziamento del Canale Genzana (con 26 favorevoli, 0 astenuti e 1 contrario), il credito di 160'000 franchi per l'implementazione della videosorveglianza sul territorio comunale (con 20 favorevoli, 0 astenuti e 7 contrari), nonché il credito di 320'000 franchi per alcuni interventi di ammodernamento della Casa Anziani Girasole (con 26 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto).

Consuntivo 2025

Dopo che il 2024 si era chiuso molto positivamente con un avanzo d'esercizio record per Massagno pari a 3.56 milioni di franchi, il consuntivo 2025 chiude con un disavanzo di quasi pari entità (3.69 milioni di franchi). Tale risultato, che sostanzialmente controbilancia quello dell'anno precedente, è da ricondurre a una situazione straordinaria che concerne gli addebiti da parte del Cantone per importanti computi

d'imposta che hanno modificato il gettito e di conseguenza i ricavi, che si sono assestati a ca. 32.2 milioni di franchi a fronte di spese di 35.9 milioni di franchi.

Videosorveglianza

Il Comune di Massagno amplia il proprio sistema di videosorveglianza pubblica aggiungendo alle 6 aree attualmente coperte ulteriori 11 zone d'interesse. Si tratta di interventi mirati a prevenire comportamenti inadeguati, a tutelare l'integrità delle persone e a proteggere il patrimonio collettivo. I nuovi impianti riguardano in particolare parchi gioco, aree ed edifici pubblici, a cui si aggiungono i punti di raccolta dei rifiuti spesso oggetto di abusi e comportamenti poco rispettosi.

Depurazione acque e Casa Girasole

Approvata la quota parte straordinaria del credito relativo al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) per il potenziamento del canale Genzana in via Pestalozzi / Piazza Indipendenza a Lugano (1.358 mio di franchi su una spesa complessiva di fr. 10.736 mio di franchi). La chiave di ripartizione dei costi è legata all'entità del volume delle acque riversate nel canale Genzana.

Per quanto riguarda Casa Girasole i lavori di ammodernamento approvati dal Legislativo riguardano la sostituzione della centralina telefonica, delle lampade termiche a favore di quelle a LED, dell'impianto allarme fuoco e degli hardware (PC).

Mozioni e interpellanze

Il Consiglio comunale ha preso atto della mozione per il Progetto di riqualifica e sistemazione di Via Madonna della Salute che è stata attribuita alla Commissione edilizia. Il Municipio ha infine dato risposta all'interpellanza concernente il rifacimento di Via Genzana e la sicurezza del transito pedonale e a quella riguardante l'articolo apparso sul Corriere del Ticino del 7 aprile concernente la Porta Ovest.



1

2



3

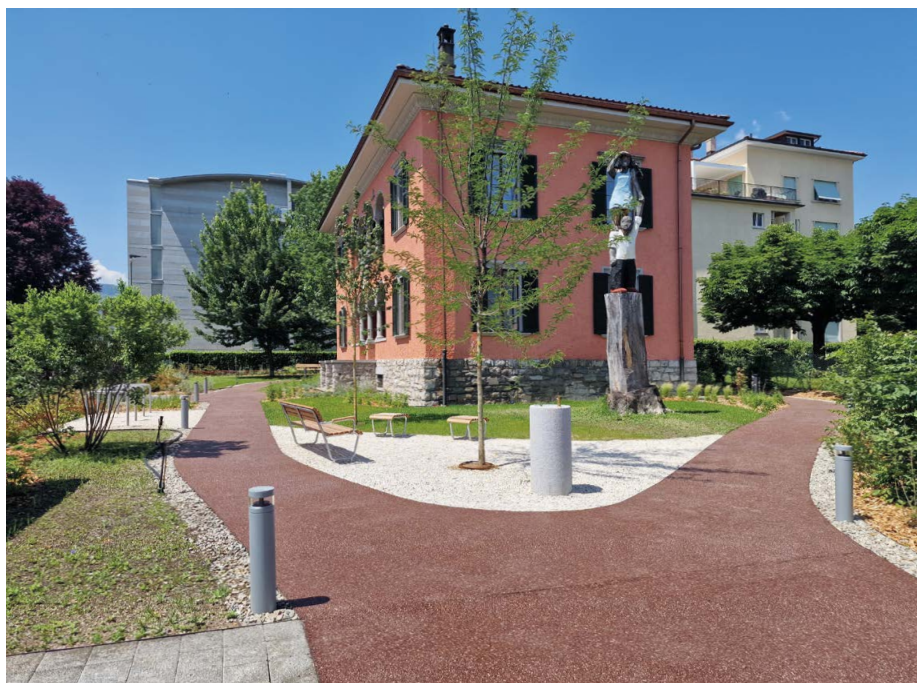
1 La seduta di Consiglio comunale avvenuta lo scorso 1° giugno presso l'Aula Magna delle scuole elementari.

2 Passaggio di testimone tra Presidenti da Beatrice Bomio-Pacciorini Amichi a Fabio Zucal.
3 Il neo Consigliere comunale Giovanni Bernasconi ha sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

Martedì 9 giugno sono stati inaugurati i rinnovati spazi di Casa Chiattonne che includono locali amministrativi e giardino pubblico.

Inaugurata Casa Chiattonne

1



2

Situata in zona centrale, Casa Chiattonne si inserisce in un contesto urbanistico più ampio che comprende la Casa comunale, la scuola dell'infanzia, il futuro Palco Urbano (presso gli ex magazzini AEM), il Cinema Lux, il Salone Cosmo e la Casa anziani. “Un quartiere in cui è iniziato un importante processo di riqualifica – spiega la Sindaca nel suo saluto introduttivo – che vogliamo ultimare per arrivare a proporre una nuova centralità urbana che completi adeguatamente il ridisegno delle aree centrali del nostro comune, quale luogo di riferimento e di ritrovo per la popolazione.”

Tornando al tema strettamente legato a Casa Chiattonne, il Municipio – come illustrato nei Messaggi concernenti il credito di progettazione (2021) e di realizzazione (2023) preparati nella scorsa legislatura – ha optato per un intervento di salvaguardia e conservazione volto a valorizzare una signifi-

cativa memoria architettonica del nostro territorio comunale. L'edificio è stato progettato dal rinomato architetto Mario Chiattonne nel 1922; il Comune ne è divenuto proprietario in 2 tappe, nel 1964 per necessità di spazi per la scuola dell'infanzia e, nel 1966, da adibire a spazi per la scuola elementare. Successivamente, a partire dai primi anni Settanta, Casa Chiattonne divenne sede amministrativa dell'Azienda Elettrica di Massagno, che ha occupato l'edificio fino al 2020. Ricordiamo che, a fronte delle sue caratteristiche storiche e architettoniche, Casa Chiattonne fa parte degli oggetti inseriti nella variante di Piano regolatore concernente gli “Edifici e complessi degni di tutela (Beni culturali locali)”.

L'edificio e la ristrutturazione

Casa Chiattonne è un edificio a due piani caratterizzato da una facciata simmetrica e da un loggiato centrale, dietro al quale si sviluppano due abitazioni separate e speculari, dotate di scale gemelle interne. “Il progetto di ristrutturazione – spiega il progettista arch. Felix Wettstein titolare dello Studio we architettura di Lugano – ha unificato le due unità attraverso un grande vuoto centrale di forma sferica. Le due case sono state unite mediante un unico gesto architettonico: un taglio risultante dall’intersezione ideale di una sfera con i muri a T dello spazio centrale. Questo intervento ha generato una nuova continuità visiva e spaziale tra le due scale, trasformando la “casa doppia” in un unico organismo architettonico, pur mantenendo leggibile la sua storia e la sua origine.” Per quanto riguarda gli interventi di restauro, spiega l’architetto: “il progetto ha preservato integralmente le caratteristiche spaziali originarie dell’edificio, organizzato attorno a uno spazio centrale di circolazione, con i servizi collocati sul lato nord e i locali principali distribuiti secondo le planimetrie originali. Sono stati inoltre recuperati e valorizzati i materiali esistenti, quali serramenti e porte interne, i pavimenti storici in graniglia e gli originali pavimenti in legno, consentendo così una conservazione integrale della sostanza storica dell’edificio. L’accessibilità per le persone con disabilità è garantita da un ascensore collocato sulla facciata nord, raggiungibile tramite un percorso pedonale integrato nella sistemazione del nuovo parco.”

Sostenibilità

L’edificio è certificato secondo lo standard Minergie, che garantisce elevati livelli di comfort, efficienza energetica e protezione del clima, grazie soprattutto a un involucro edilizio di alta qualità e a un sistema di ricambio dell’aria controllato che migliora la salubrità degli ambienti; si distingue inoltre per l’uso coerente di energie rinnovabili, in particolare attraverso sonde

geotermiche che costituiscono la principale fonte energetica per il riscaldamento e il raffrescamento, integrate da una pompa di calore ad alta efficienza che ottimizza ulteriormente i consumi. Infine, anche l’impianto elettrico e quello illuminotecnico sono stati progettati con un’attenzione specifica al risparmio energetico, privilegiando soluzioni che permettono una gestione intelligente e mirata alla riduzione al minimo dei consumi.

Riqualifica degli spazi esterni

“Gli spazi esterni di Casa Chiattonne sono concepiti come uno spazio contemporaneo di vita per il quartiere – spiega l’architetto Martina Conti, direttrice dello Studio Land Suisse – un’area verde aperta a tutti, caratterizzata da un disegno paesaggistico morbido e unitario, in cui le architetture storiche sono inserite all’interno di un’isola di natura e biodiversità. La volontà è quella di introdurre una nuova immagine di spazio pubblico inclusivo e multifunzionale, orientato a un utilizzo intensivo delle aree verdi da parte dei cittadini e, al contempo, a una loro facile gestione e manutenzione”. Il progetto si inserisce nel masterplan “Visione Massagno 2040” e rappresenta il primo tassello di una strategia diffusa promossa dal Comune di Massagno per la valorizzazione del paesaggio e degli spazi aperti a servizio della comunità e orientato alle future generazioni. La strategia mira alla creazione di una rete più ampia di spazi pubblici e aree verdi sempre più identitari, connessi, accessibili e sostenibili in grado di migliorare la qualità della vita e di rispondere alle sfide ambientali e climatiche.

Resilienza climatica

“La nuova sistemazione degli spazi esterni di Casa Chiattonne – prosegue l’architetto Martina Conti – traduce concretamente la strategia a favore di una Massagno climaticamente resiliente, attraverso l’incremento delle superfici verdi, l’impiego di materiali permeabili secondo il principio della “città spugna” e la promozione della biodiversità. Su una superficie complessiva di circa 1’150 m² di spazi esterni sono stati realizzati circa 850 m² di nuove aree verdi (circa il 75%), concepite non solo come elemento estetico, ma come una vera e propria infrastruttura ecologica a beneficio della collettività”, puntualizza l’architetto Conti. Sono state realizzate oltre 1’200 nuove piantumazioni tra alberi, arbusti e specie perenni, appartenenti a 16 specie differenti, di cui circa un terzo è costituito da specie indigene, selezionate per favorire la biodiversità locale e rafforzare il legame con il paesaggio del territorio.

Fruibilità e comfort

Oltre ai percorsi destinati alla mobilità lenta sono stati realizzati luoghi più raccolti, ombreggiati e tranquilli, come il giardino segreto, pensati per il relax, la conversazione e la sosta. Gli arredi, realizzati con materiali naturali quali legno, metallo e pietra, contribuiscono a creare un ambiente armonioso, durevole e in dialogo con il carattere storico del luogo. “Nel complesso, l’intervento offre alla cittadinanza uno spazio più verde, sostenibile e accogliente – conclude l’architetto Conti – capace di migliorare il comfort climatico, favorire il benessere delle persone, sostenere la biodiversità e rafforzare il senso di comunità. Un luogo in cui patrimonio storico e qualità del paesaggio convivono e si valorizzano reciprocamente, contribuendo alla costruzione di una Massagno più vivibile e resiliente.”

Dati e informazioni

Edificio

- Superficie totale interno edificio: 301 mq
- Superficie abitabile: 194 mq
- N° e tipologia locali: 7 locali adibiti a uffici, 3 locali servizi igienici, 2 locali tecnici, 1 deposito, 1 locale adibito a cucina

Area esterna

- Superficie complessiva: 1’150 m² ca.
- Aree verdi: 850 m² ca.
- Superfici pavimentate realizzate con materiali permeabili: 300 m² ca.
- 1’200 nuove piantumazioni (tra alberi, arbusti e specie perenni)

Tappe di cantiere

- Credito progettazione: 15 luglio 2021
- Credito realizzazione: 21 marzo 2023
- Inizio lavori: ottobre 2024
- Fine lavori: marzo 2026

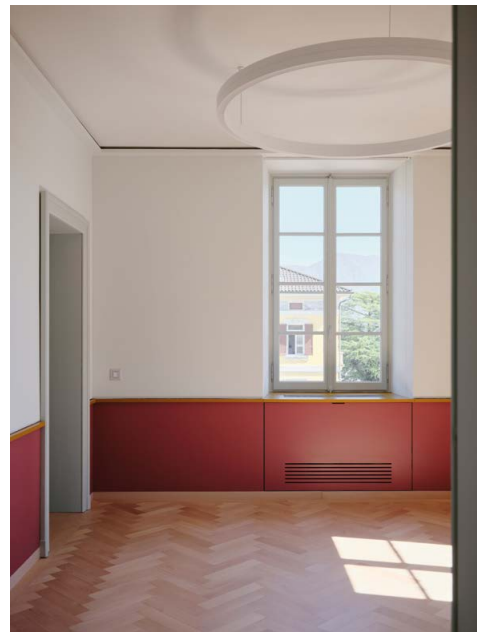
3



4



5



© Foto 3/4/5/6: Francesca Iovene

6



7



© Foto: Franco Locatelli

8



© Foto: Romana Petri

1 e 3–6 Gli interni rinnovati di Casa Chiattonne tra modernità e valorizzazione dell'architettura preesistente.
 2 Il parco esterno della villa valorizzato e trasformato in un nuovo spazio pubblico inclusivo e multifunzionale.

7 I relatori intervenuti durante l'inaugurazione (da sin.): gli architetti Felix Wettstein e Martina Conti, la Sindaca Simona Rusconi e il parroco Don Kamil Cielinski.
 8 La festa di inaugurazione svoltasi il 9 giugno vista dalla finestra della concittadina Romana Petri che ci ha gentilmente fornito la foto.

Una nuova Scuola dell'infanzia

Sabato 26 settembre alle ore 10:00 s'inaugura Casa Ippocastano, nuova sede di due sezioni di Scuola dell'infanzia.



È tutto pronto per l'inaugurazione: i bambini e le maestre delle due sezioni di Scuola dell'infanzia si sono già installati e ambientati nella nuova sede e fervono i preparativi per la festa d'inaugurazione organizzata dal Comune di Massagno in collaborazione con Massagno Musica, che proporrà alcuni intermezzi musicali a tema, e l'Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico comunale che sta preparando un bel programma d'intrattenimento, rivolto soprattutto ai più giovani.

Nell'ambito della parte ufficiale interverranno la Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) Marina Carobbio Guscetti, il Capo sezione delle scuole comunali Omar Balmelli, la Sindaca Simona Rusconi, nonché l'architetto progettista Lorenzo Bronner. È inoltre prevista la consegna del Label Città dell'energia da parte dell'ambasciatrice Città dell'energia Giuseppina Togni, Label che il Comune ha ottenuto per la prima volta nel 2022 e che quest'anno è stato riconfermato, seguita dalla benedizione dell'edificio da parte del Parroco di Massagno Don Kamil Cielinski. Infine verrà offerto un aperitivo e si potranno visitare i nuovi spazi scolastici interni ed esterni (parco giochi).

Il progetto di trasformazione di questo edificio – integrato nel sedime al Mappale 213 RFD, acquistato dal Municipio nel 1971 –

ha preso vita nel 2020 con l'approvazione del credito di progettazione, seguito nel 2021 dal credito di costruzione, approvati ambedue dal Legislativo comunale. Ricordiamo che in passato lo stabile ha ospitato il pre-asilo comunale e il Centro Giovanile, per poi divenire sede della Protezione Civile e, a partire dal 1990, di Pro Infirmis, della Ludoteca Carambola e dell'Atelier la Formica. Ora si torna, in un certo senso, al concetto originale ospitando nuovamente la prima infanzia.

In quanto edificio pubblico, è stato effettuato un risanamento energetico generale: oltre alla nuova isolazione delle facciate e sostituzione dei serramenti, lo standard Minergie è stato ottenuto attraverso una nuova centrale di produzione calore con energia rinnovabile, costituita da una pompa di calore aria-acqua reversibile affiancata da un sistema di ventilazione meccanica, compreso raffrescamento negli spazi interni.

Il Comune si è infine impegnato, come d'abitudine, per la realizzazione di un intervento artistico esterno. Ricordiamo l'opera "Boriska" di Sir Taki sulla facciata esterna del Cinema Lux, gli aquiloni di Nag Arnoldi alle Scuole elementari, il mosaico di Fernando Bordoni "Omaggio alla creatività infantile" alla Scuola dell'infanzia di Povrò. E ora per la nuova sede di Casa Ippocastano è stata realizzata un'opera murale esterna su tutte le 6 facciate dell'edificio da parte di Alex Dorici.

Programma

Evento aperto alla popolazione, Sabato 26 settembre

- 10:00 Saluto delle Autorità cantonali e comunali
Presentazione del progetto da parte dell'architetto
Benedizione del Parroco Don Kamil Cielinski
Intermezzi musicali con Massagno Musica
- 11:00– Visita agli spazi
- 13:00 Aperitivo
Animazione per bambini con
l'Assemblea dei genitori

Edifici pubblici più efficienti e riqualifica degli spazi verdi: ecco come Massagno si è preparata e si prepara per il futuro.

Progetti urbani sostenibili

I trascorsi mesi estivi sono stati caratterizzati da un susseguirsi senza sosta di periodi prolungati di allerta canicola e siccità, questo ci porta a riflettere sul futuro climatico e sulle misure che diventa sempre più impellente adottare, come pure a voltarci indietro per verificare quali misure sono già state adottate.

Il nostro territorio comunale, caratterizzato da dimensioni modeste (0.75 km²) e un'elevata densità della popolazione, offre svariate aree verdi fruibili dai cittadini di cui trovate un elenco esaustivo recentemente pubblicato sul nostro sito. Per quanto riguarda i parchi gioco è in corso la fase 1 di rinnovo con il primo – quello di Nosedo situato sotto le scuole elementari (all'incrocio tra Via Foletti e Via Madonna della Salute) – recentemente ultimato. Intorno a metà settembre inizieranno i lavori nel parco Bomborozzo e a novembre sarà il turno di quello di Gerso. In seguito, nella seduta autunnale del Consiglio comunale, verrà trattato il Messaggio concernente la seconda fase di ammodernamento che riguarda le altre 4 aree verdi (Ippocastano, Madonna della Salute, Ciusarella e Tre Pini) e di cui illustreremo nel dettaglio il progetto una volta approvato dal Legislativo comunale. Come per la prima fase gli interventi di ammodernamento si inseriscono nel quadro generale del masterplan “Visione Massagno 2025–2040” presentato alla popolazione il 7 marzo 2024 e i cui obiettivi sono: “realizzare una maglia verde ben connessa;

avvicinare il verde ai cittadini, riducendo le distanze tra aree residenziali e spazi verdi pubblici; valorizzare gli spazi verdi e attrezzati per la comunità; valorizzare la mobilità lenta nel centro urbano per aumentare la connessione delle aree di socialità e di svago; lavorare con la natura per una città resiliente alle nuove dinamiche climatiche; valorizzare i servizi esistenti sul territorio tramite la riqualifica degli spazi esterni di loro pertinenza”.

Per quanto riguarda in particolare il rifacimento dei parchi, in linea con gli indirizzi cantonali e federali, il progetto prevede l'impiego di materiali ecocompatibili e l'adozione di soluzioni volte a mitigare il fenomeno delle cosiddette “isole di calore” attraverso l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, l'incremento delle superfici verdi, la messa a dimora di nuove alberature e la realizzazione di aree fiorite a favore della biodiversità. L'obiettivo è quello di migliorare il microclima urbano, favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche, incrementare le superfici ombreggiate e rendere questi luoghi maggiormente fruibili durante tutto l'anno, in particolare nei periodi caratterizzati da elevate temperature, contribuendo così al benessere della popolazione e alla qualità di vita negli spazi pubblici.

1



2

3



4

Resilienza climatica nei progetti urbani

Oltre alle aree verdi il tema della sostenibilità ambientale viene sistematicamente applicato ai progetti di riqualifica e ristrutturazione dei vari edifici. Un esempio emblematico è Casa Chiattoni il cui l'edificio, inaugurato a maggio, ha ottenuto lo standard Minergie, mentre il giardino esterno è stato realizzato con materiali permeabili secondo il principio della "città spugna" promuovendo la biodiversità con oltre 1'200 nuove piantumazioni tra alberi, arbusti e specie perenni. A brevissimo, il 26 settembre, verrà inoltre inaugurata la nuova sede di Scuola dell'infanzia, Casa Ippocastano, il cui progetto ha messo in atto un risanamento energetico globale dello stabile, sempre secondo gli standard Minergie, e all'esterno è stato realizzato un nuovo parco giochi scolastico. Per quanto riguarda inoltre la progettazione di dettaglio della riqualifica degli ex magazzini AEM, attualmente in corso, è previsto l'ottenimento degli standard Minergie e l'utilizzo efficiente di energie rinnovabili.

- 1 Zona relax immersa nel verde sul retro di Casa Chiattoni.
- 2 La pergola dietro il Municipio e Casa Marugg recentemente attrezzata con tavoli e panchine.
- 3 Il parco ad uso pubblico situato presso la Residenza Radice di Via Lepori.
- 4 La mensa delle Scuole elementari vista dal vaso delle mille lavande.

5



© Foto 5: Urbane Landschaften GmbH



6

Guardando nel passato si segnalano infine la ristrutturazione delle Scuole elementari, inaugurate nel 2017, e del Salone Cosmo e Cinema Lux, inaugurati nel 2021, anch'essi progettati nel rispetto per l'ambiente. Per quanto riguarda le scuole è stato particolarmente interessante l'adattamento che ha permesso di rendere Minergie un edificio degli anni '60 (il vecchio corpo aule ora ristrutturato), senza dimenticare i pannelli solari e le sonde geotermiche che permettono di utilizzare energie rinnovabili. Per quanto riguarda il Cinema Lux e il Salone Cosmo si segnala in particolare la sostituzione della caldaia con due pompe di calore aria/acqua posate all'esterno che coprono il 40% del fabbisogno energetico dello stabile.

- 5 Il rendering degli ex magazzini AEM su cui il progettista Gaetano Castiello dello studio Urbane Landschaften GmbH sta lavorando.
- 6 I nuovi attrezzi fitness posizionati nel rinnovato parco Nosedo. (Pagina successiva): il complesso delle Scuole elementari dove, col progetto di rinnovo ultimato nel 2017, sono state piantate 32 betulle, 3 noci e 1'000 piante di lavanda a cui si aggiunge un orto con erbe aromatiche e ortaggi realizzato dai bambini delle scuole.



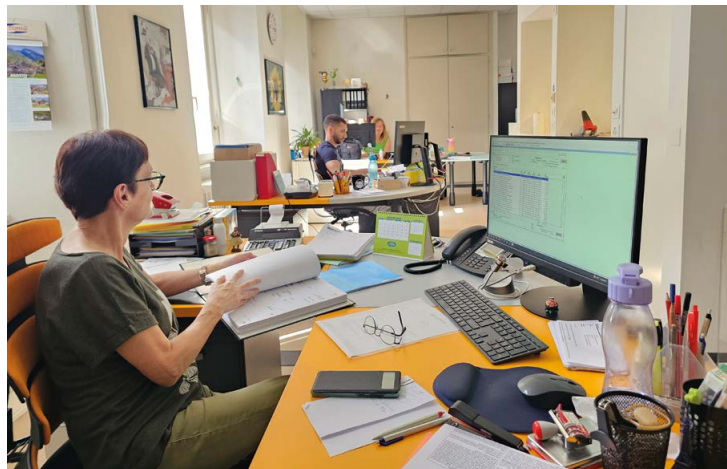


Precisione e responsabilità

1



2



Servizi finanziari: dalle imposte comunali agli stipendi, dalle fatture ai bilanci, dietro ogni numero c'è un minuzioso lavoro quotidiano.

Entrando negli uffici dei Servizi finanziari comunali si percepisce la tranquillità e la calma di chi deve concentrarsi per lavorare con i numeri. Fortunatamente, perché ogni cifra deve trovare il posto giusto e ogni operazione deve essere verificata con attenzione: i calcoli da fare sono tanti e non si può sbagliare... La contabilità è infatti un settore molto sollecitato, dove regole e controlli sono costanti.

Per questo è particolarmente importante disporre di personale qualificato e competente. A Massagno sono in cinque le persone che seguono le finanze del Comune: il responsabile Raoul Rota, la viceresponsabile Manuela Petralli, il funzionario Enrico Conti e le funzionarie Ester Rossi all'80% e Sara Giampà al 40% (e 60 % Cancelleria).

Ma cosa fanno esattamente i Servizi finanziari? "Il nostro Ufficio si occupa delle imposte comunali, della contabilità e dell'emissione di diverse tasse – dai rifiuti alle canalizzazioni, fino alla tassa sui cani – nonché dei contenziosi" spiega il responsabile Raoul Rota "a cui si aggiungono la preparazione del Preventivo e del Consuntivo annuale del Comune, documenti fondamentali per la gestione dell'ente pubblico, insieme al Piano finanziario preparato invece ogni 4 anni."

Il lavoro dei Servizi finanziari non riguarda però soltanto il Comune di Massagno, come spiega il responsabile: "il nostro Comune è sede di diversi servizi intercomunali e, di conseguenza, ne gestisce anche gli aspetti contabili. È il caso della Polizia Ceresio Nord e dell'Autorità regionale di protezione (ARP 5), del Centro Sportivo Valgersa, dell'evento intercomunale scollinando e anche dell'ufficio di conciliazione che è però di competenza cantonale. Per ciascuna di queste attività occorre tenere la contabilità, suddividere i costi sulla base delle specifiche chiavi di riparto e procedere con i relativi conguagli nei confronti degli altri Comuni che usufruiscono delle prestazioni."

Un altro capitolo importante riguarda la gestione del personale dell'Amministrazione comunale: in assenza di un vero e proprio Ufficio del personale, sono i Servizi finanziari a occuparsi dell'emissione degli stipendi e della preparazione delle buste paga, così come della gestione delle pratiche relative a infortuni e malattie, dei formulari e dei certificati necessari, il tutto in collaborazione con il Segretario comunale Christian Barelli responsabile amministrativo dei dipendenti e Capo del personale come stabilito dalla LOC (Legge Organica Comunale).

3



Ai Servizi finanziari compete inoltre l'emissione delle fatture relative a locazioni concernenti spazi comunali gestiti da terzi, quali l'Atlantide con la piscina e palestra A-Club, il Cinema Lux e il Grotto Valletta, e quelle riguardanti le occupazioni della Casa montana Roseto e di altri spazi comunali messi a disposizione per eventi e manifestazioni. Ma non finisce qui: ci sono anche le fatture della refezione scolastica, delle cure dentarie e del doposcuola, la verifica quotidiana della cassa e della liquidità, con relativo confronto con i conti bancari. Un'attività apparentemente meno visibile, ma indispensabile per garantire il corretto funzionamento amministrativo e finanziario di tutte queste realtà.

A dare la misura della mole di lavoro è anche il numero dei contribuenti: 5'525 (stato al 4 agosto 2026), di cui 4'954 persone fisiche e 571 persone giuridiche. Un numero superiore a quello dei circa 4'900 fuochi per i circa 7'300 abitanti del Comune, perché tra i contribuenti figurano anche persone o aziende che possiedono immobili sul territorio di Massagno senza risiedervi.

Oltre a curare gli incassi del Comune il servizio si occupa anche di pagare tutte le fatture dei creditori legate alla gestione corrente annuale e agli investimenti decisi dal Consiglio comunale su proposta del Municipio.

Nel 2025 sono state pagate 2'588 fatture da parte del Comune gestite col programma Ge.co.ti (sigla che sta per "Gestione Comuni Ticinesi"), un software gestionale specifico utilizzato dalla maggioranza dei comuni del Canton Ticino.

Anche a Massagno il rapporto con i cittadini sta progressivamente diventando più digitale. Qualche anno fa il nostro Comune ha aderito al sistema di pagamento elettronico e-bill, che permette di ricevere e pagare le fatture direttamente tramite il proprio e-banking. Questo servizio viene offerto gratuitamente agli utenti privati e va attivato tramite il proprio account e-banking personale, verificando se la propria banca offre questa opzione. Attualmente sono 1'026 i contribuenti che utilizzano questo sistema e si auspica che il numero salga ulteriormente per facilitare i processi di pagamento.

Dietro la calma apparente dei nostri Servizi finanziari c'è dunque un'attività intensa e diversificata. Un lavoro fatto non solo di numeri, ma soprattutto da persone responsabili, competenti e precise. Questo perché dietro ogni cifra, ogni fattura e ogni pagamento c'è un servizio che funziona bene grazie al lavoro di collaboratori fidati. In un Comune far "quadrare" i conti significa contribuire concretamente al buon funzionamento dell'intera comunità.

1-2 La quotidianità e la quiete nel lavoro dietro le quinte presso i Servizi finanziari comunali.

3 La squadra al completo con (da sin.): Manuela Petralli, Ester Rossi, Roaul Rota, Sara Giampà ed Enrico Conti.

Dalla freccia di Tell all'Odissea di Ulisse

Storie e leggende del passato continuano a parlare al presente perché esprimono valori universali e domande sempre attuali.

Massagno ha festeggiato il Natale della Patria con il giornalista, storico e divulgatore di origine massagense Jonas Marti, introdotto per l'occasione dal Presidente della Pro Massagno Franco Locatelli. Tra i presenti diversi rappresentanti delle Autorità cantonali e comunali, tra cui la Presidente del Gran Consiglio Daria Lepori, alcuni Gran consiglieri, diversi Municipali, Consiglieri comunali, rappresentanti delle associazioni e molti cittadini e cittadine.

Dopo il tradizionale aperitivo è stata la Sindaca Simona Rusconi ad aprire il momento ufficiale. "Switzerland is great since 1291" recita il celebre cappellino del Consigliere federale Guy Parmelin, uno slogan che ben introduce la domanda posta dalla Sindaca: cosa rende 'grande' la Svizzera? "Non la forza, non la ricchezza, ma l'unità nella diversità, la democrazia – dove il popolo è davvero sovrano – e la dignità che viene riconosciuta a ogni persona. [...] Oggi non è evidente impegnarsi per la cosa pubblica perché siamo immersi in una mentalità individualista e facilmente diamo per scontato quello che abbiamo.

1



Eppure, dietro a ciò che funziona, ci sono persone che dedicano molto tempo e energie. [...] La politica non è potere, non è arroganza [...] - prosegue la Sindaca - ma servizio, ascolto e impegno per e con la comunità. Io la vivo come una cosa grande e affascinante. Quindi lanciao un appello a tutti, in particolare ai giovani, di non temere di avvicinarsi a questa dimensione della realtà così importante.”

E a proposito di impegno per la comunità e altruismo Jonas Marti ha spiegato come “oggi il Grütli può essere il pianerotolo di un condominio, una scuola, un consiglio comunale, un’azienda, una famiglia. Ogni luogo nel quale decidiamo che il pronome più difficile della lingua non è ‘io’, ma ‘noi’. La Grecia ha avuto Omero. La Svizzera ha costruito un’epopea collettiva, fatta di racconti diversi e unita da una convinzione: la libertà non è un’eredità garantita.”

Riflettendo sul valore dei miti fondativi della Svizzera e mettendoli in dialogo con l’Odissea di Omero, attraverso il parallelismo tra Ulisse e Guglielmo Tell, Jonas Marti ha evidenziato come i grandi racconti, pur intrecciando storia e leggenda, continuino a parlare al presente perché esprimono valori universali e domande sempre attuali, dove la libertà, la democrazia e la coesione sociale non sono conquiste definitive, ma valori che devono essere rinnovati ogni giorno attraverso le scelte e i comportamenti di ciascuno. Allo stesso modo, la freccia di Tell non è più rivolta a una mela, ma rappresenta la responsabilità individuale e collettiva di rendere vivi, con i gesti quotidiani, i principi che hanno contribuito a costruire l’identità del Paese: “quella freccia oggi è nelle nostre mani”, conclude Jonas Marti.

2



3



4



5



1-3 Alcuni momenti di convivialità durante i festeggiamenti al Grotto Valletta.

4-5 I relatori dell’evento: la Sindaca Simona Rusconi (foto 5) e Jonas Marti (foto 4 e 5) con il Presidente della Pro Massagno Franco Locatelli (foto 5).

“In attesa”: intervento artistico e piattaforma di riflessione culturale ideata dall’artista ticinese presso gli ex magazzini AEM. Vernissage sabato 12 settembre, ore 11:00. Entrata libera.

Alex Dorici a Massagno

“In attesa” è la nuova mostra site-specific di Alex Dorici appositamente ideata e allestita presso gli spazi degli ex magazzini dell’Azienda elettrica di Massagno (AEM). Si tratta di un nuovo progetto espositivo realizzato in un luogo che, per la prima volta, apre al pubblico come spazio dedicato alla sperimentazione artistica e culturale, e che vuole ampliare gli orizzonti della comunità su ciò che in futuro nascerà in questa porzione di territorio comunale. “Il Municipio ha deciso di investire in un progetto artistico differente da quanto fatto finora con le classiche mostre annuali organizzate dal Comune a Casa Pasquée – spiega la Sindaca Simona Rusconi – dopo Luigi Taddei (2022), Sergio Emery (2023), Anita Spinelli (2024) e Francis Bott (2025) siamo giunti alla 17ª edizione del tradizionale appuntamento culturale autunnale che quest’anno diventa meno tradizionale, più sperimentale e innovativo per aprirci a nuove potenzialità.”

Più che una semplice mostra, “In attesa” è un’esperienza che invita a interrogarsi sul significato dei luoghi in trasformazione e sul valore degli spazi sospesi, in attesa appunto di una nuova destinazione. L’ex deposito AEM diventa così protagonista del progetto prima della sua ristrutturazione: non un semplice contenitore, ma parte integrante dell’opera stessa. Attraverso un unico intervento site-specific, articolato nei due ambienti, Alex Dorici costruisce un dialogo con l’architettura, la memoria e le tracce lasciate dal passato industriale dell’edificio. L’opera non si impone sullo spazio, ma ne raccoglie geometrie, luce, materiali e proporzioni, rivelando relazioni già presenti. “Non aggiungo significati – asserisce l’artista nel suo manifesto per la mostra – cerco quelli già presenti. L’opera non termina nell’oggetto. Continua nello spazio. Nel tempo. Nelle persone che lo abitano.”

Biografia dell’artista

Alex Dorici (Lugano, 1979) sviluppa la sua ricerca artistica attraverso installazioni e interventi site-specific che nascono dall’incontro con un luogo. Ogni progetto prende forma attraverso un processo di ascolto, osservazione e relazione con il contesto, lasciando che siano l’architettura, la luce, il tempo e lo spazio stesso a orientare l’opera. Il suo lavoro non si sovrappone ai luoghi, ma ne rende visibili relazioni, tensioni e possibilità già presenti, aprendo nuove modalità di lettura e di esperienza dello spazio. Ha esposto in istituzioni museali, Biennali e spazi espositivi in Svizzera e all’estero, tra cui, Centro de Arte Contemporânea Graça Morais (Portogallo), 2022, Casa degli artisti, Milano, 2022, Pinacoteca Casa Rusca, Locarno, 2018, Fondazione d’arte Erich Lindenberg, Villa Pia Porza, 2017. Ha realizzato numerosi interventi permanenti nello spazio pubblico del territorio: Installation Rope 110 Meters, 2023 alla Caserma dei pompieri civici della Città di Lugano, Installation Rope 125 meters Light, 2015 nell’atrio della sede del Punto Città Lugano-Pregassona e Installation Rope 300 meters Light, 2016 nella Torre del Capitano di Morcote. Tra le ultime mostre e installazioni del 2026 ricordiamo: Fuori Misura, Kromya Art Gallery, Lugano, Beaux Losanges, Tschierschen, Dopo la luce, Arte50, Cureglia e Installation Rope 98 Meters Slack, Dep Art Out, Trullo Ceglie Messapica (I). L’artista vive e lavora a Lugano. www.alexdorici.ch

Indirizzo

Ex Magazzini AEM, Via Motta 65, 6900 Massagno

Orari di apertura

Settembre: sabato 19 e 26, orario 13:00–17:00

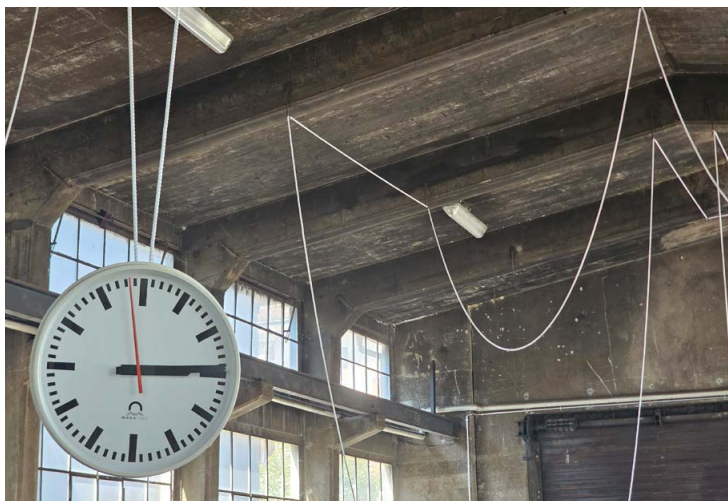
Ottobre: venerdì 2/9/16/23, ore 17:00–20:00

Entrata libera



1

2



3

Nell'ambito dell'installazione artistica viene proposta anche una parte audio, con interviste ad alcuni cittadini ed ex dipendenti dell'azienda elettrica alternati a suoni legati alla tipologia di lavori svolti in quegli spazi. Il programma include inoltre un ciclo di incontri pubblici e momenti di approfondimento pensati per rendere gli ex magazzini AEM uno spazio vivo e condiviso. Gli appuntamenti coinvolgeranno curatori, studiosi e professionisti, affrontando temi legati alla rigenerazione urbana, al riuso temporaneo degli edifici dismessi, al valore culturale degli spazi inutilizzati e al ruolo dell'arte contemporanea nei luoghi non tradizionalmente destinati all'esposizione. In particolare saranno due le tavole rotonde – una il 17 settembre e una l'8 ottobre, ambe-

due alle 18:30 – a cui si aggiunge una visita guidata con l'artista il 3 ottobre alle 11:00 e finissage con dj set il 23 ottobre, dalle 18:00. L'esperienza di visita si estende così oltre la contemplazione delle opere, trasformandosi in un'occasione di confronto e riflessione collettiva sul futuro degli spazi che attraversano una fase di trasformazione.

Il progetto è stato realizzato da Alex Dorici in collaborazione con il Comune di Massagno e Kromya Art Gallery, Lugano con il sostegno di Swisslos, AEM SA e Yes SA Multiservice (sponsor tecnico).

All'insegna dell'impegno per l'autonomia, la solidarietà e l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti.

Gli 80 anni di Unitas



Fondata a Lugano il 28 aprile 1946 da un gruppo di persone cieche e ipovedenti su iniziativa di Tarcisio Bisi, Unitas è nata con l'obiettivo di creare uno spazio di incontro, solidarietà e aiuto reciproco. Da allora l'associazione è cresciuta trasformandosi in una realtà professionale al servizio delle persone cieche e ipovedenti della Svizzera italiana.

Da quel piccolo gruppo riunito per la prima volta nel 1945, Unitas è cresciuta fino a diventare un importante punto di riferimento e centro di competenza per la disabilità visiva nella Svizzera italiana. Oggi conta 653 soci e oltre 1400 utenti, 102 dipendenti e circa 200 volontari, ed è attiva con servizi e progetti rivolti a persone di tutte le età.

Anche il Comune di Massagno collabora da diversi anni con Unitas, attraverso un progetto concreto di inclusione e accessibilità: gli articoli principali pubblicati su info-Massagno vengono trasformati in versioni audio che permettono alle persone cieche o ipovedenti di conoscere le principali informazioni e attività del Comune. Un piccolo gesto, ma significativo, per rendere la comunicazione pubblica sempre più accessibile a tutti.

Nel corso degli anni Unitas si è evoluta insieme alla società e ai cambiamenti tecnologici. Dalla piccola biblioteca in Braille avviata nel 1948, oggi cresciuta fino a oltre 9'000 titoli, l'associazione ha progressivamente ampliato i propri servizi: dall'accompagnamento di bambini e ragazzi all'integrazione scolastica, alla consulenza tiflogica e tecnologica, fino a Casa Tarcisio, casa per anziani ciechi e ipovedenti, e a Casa Andreina, centro diurno socio-assistenziale e luogo di incontro e socializzazione.

La storia di Unitas è caratterizzata dalla capacità di guardare avanti. Oggi l'associazione sta lavorando alla Visione Unitas 2030, che pone al centro autonomia, benessere e inclusione, con l'obiettivo di favorire una piena partecipazione delle persone cieche e ipovedenti alla vita sociale e professionale. In questa direzione si inseriscono progetti sempre più orientati alle esigenze di oggi: dal Job Coaching, che accompagna le persone con disabilità visiva nel percorso professionale e favorisce la loro inclusione nel mondo del lavoro, alla nuova collaborazione con la Scuola della Mela, che da settembre proporrà anche in Ticino corsi e consulenze per rendere smartphone, tablet e nuove tecnologie strumenti più accessibili e utili nella vita quotidiana.

Un nuovo capitolo si è aperto anche alla guida dell'Associazione. In occasione dell'Assemblea generale dello scorso maggio, i soci hanno scelto per la prima volta una copresidenza, affidando la conduzione di Unitas a Michele Ferrario e Luca Guastalla. Due profili complementari, accomunati dall'impegno a favore dell'Associazione e dell'inclusione delle persone con disabilità visiva.

Ottant'anni dopo la sua nascita, Unitas continua così a mettere al centro le persone e la loro possibilità di vivere pienamente la comunità. Anche la collaborazione con il Comune di Massagno va in questa direzione: costruire, attraverso piccoli e grandi gesti, una società più accessibile e inclusiva per tutti.

Nella foto da sin.: Michele Ferrario, Fabio Casgnola, Gian Luca Cantarelli e Luca Guastalla.

Mina Jolanda: 100 anni

Tra i festeggiati nel periodo maggio–agosto vi presentiamo la neocentenaria Mina Jolanda.

La signora Mina Jolanda, il 6 maggio scorso, ha festeggiato il traguardo dei 100 anni circondata dai suoi cari – la figlia Carla e i nipoti Alessio e Andrea – presso la Casa per Anziani Caccia Rusca di Morcote, dove risiede da alcuni anni. Per l’occasione erano presenti anche la Sindaca di Massagno Simona Rusconi, il Capodicastero sicurezza sociale e sanità Roberto Brignoni e la responsabile del Gruppo anziani Massagno Sonia Quadrelli. La neocentenaria, prima di entrare in Casa anziani ha infatti abitato a Massagno per una sessantina d’anni e più precisamente dal lontano 1961.

Nata nel 1926, ricorda l’inizio della Seconda guerra mondiale, quando aveva tredici anni: a Rovio, insieme ai fratelli, assisteva dai prati agli aerei che bombardavano Milano e Torino, mentre i cieli ticinesi si illuminavano di rosso. La sua infanzia fu segnata da importanti perdite: rimasta orfana di padre a quattro anni e di madre a otto, crebbe con i fratelli dai nonni e dalla zia. Come molte ragazze dell’epoca, imparò a occuparsi della casa, dei campi e degli animali. Frequentò poi una scuola di economia domestica e, desiderosa di cambiare vita, seguì corsi di pronto soccorso che le permisero di insegnare e di lavorare come aiuto medico. Trasferitasi a Lugano conobbe Gianni, che divenne suo marito. Dopo il matrimonio iniziò una vita tra Ticino e Grigioni seguendo la carriera del marito, stimato capo barman a Saint Moritz.

Furono anni intensi segnati dalla necessità di conciliare famiglia, lavoro e lunghi spostamenti. Fu tra le prime donne in Ticino a guidare e percorse più volte il passo della Maloja, anche in inverno, per raggiungere il marito.

Oggi vive nella casa di riposo Caccia Rusca di Morcote. Le sue giornate scorrono tra momenti di socialità con gli altri ospiti e il personale di cura e i vari interessi personali che continua a coltivare: il lavoro a maglia, le passeggiate in giardino e l’astrologia. In particolare ama osservare la luna e continua a interessarsi all’attualità seguendo regolarmente le notizie al telegiornale.

I compleanni

Oltre alla neocentenaria il Capodicastero sicurezza sociale e sanità Roberto Brignoni si è recato in visita agli anziani e alle anziane che hanno festeggiato un compleanno tondo (90, 95 e successivi) nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, li elenchiamo qui di seguito.

Bertocci Enza	04.05.1936	90
Zveiger Claude	04.05.1936	90
Mina Jolanda	06.05.1926	100
Cassol Olga	28.05.1931	95
Zürcher Luciana	31.05.1936	90
Zavattoni Carmen Anna	10.06.1927	99
Simonetti Enzo	01.07.1936	90
Colombi Maria Assunta	06.07.1931	95
Buis Dirk	07.07.1936	90
Pellegrini Nicla	08.07.1929	97
Grillo Maria Rosa	10.07.1929	97
Crivelli Giuseppe	19.07.1929	97
Bassano Enrico	24.07.1936	90
Vaninetti Irene	30.07.1936	90
Beretta Tullia	08.08.1927	99
Brem Walter	13.08.1930	96
Giacomini Giuliana	19.08.1930	96
Fassora Giselda	21.08.1936	90
Casadei Valentini Françoise	30.08.1936	90



La neocentenaria Mina Jolanda con la figlia Carla e (da sin.) Sonia, Roberto, Simona e i nipoti Alessio e Andrea.

Notizie in breve

Nuovi assunti

Con l'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, l'Amministrazione comunale dà il benvenuto a 5 nuove docenti – foto 1 da sin.: Samantha Butti (2000, SI Povrò), Elena Torti (1987, SI Ipocastano), Céline Corti (2000, SE, già supplente), Antonella Careddu (1995, SI Centrale, già supplente) e Daniela Pedrinis (1977 docente di appoggio SE, foto 2) – 2 sorveglianti presso la mensa della Scuola elementare (già operative dal 1° gennaio 2026): Maria Manfreda (1984, foto 3) e Tina Sufrà (1979, foto 4) e Anna Govetosa (1974, foto 5) inserviente di pulizia SI Povrò dal 1° gennaio 2026.

Presso la Polizia Ceresio Nord, lo scorso 5 luglio, è entrato in servizio l'Appuntato Andrej Zekic (1986, foto 6) e, il giorno successivo, presso la Squadra esterna dell'Ufficio Tecnico comunale ha iniziato a lavorare Nebojsa Milosavljevic detto Nebo (1978, foto 7).

1



4



5



2



3



6



7



Raccolta Rifiuti Solidi Urbani

Si rammenta che dal 1° agosto 2026 non è più consentito esporre i sacchi arancioni dei rifiuti solidi urbani all'esterno degli edifici; i cittadini devono depositarli nei nuovi cassonetti pubblici (o in quelli esistenti). Viene così esteso l'obbligo di utilizzo degli appositi cassonetti anche alle piccole abitazioni (da 1 a 3 appartamenti) grazie all'installazione di 20 nuovi cassonetti pubblici (v. foto), che si aggiungono ai 5 già esistenti e a quelli delle abitazioni con più di 3 appartamenti.

I diretti interessati (proprietari e amministratori di piccole abitazioni) sono stati informati nel dettaglio in merito all'ubicazione specifica dei cassonetti in cui devono depositare i rifiuti; chi invece ha già il container (abitazioni con più di 3 appartamenti) continuerà a utilizzare i propri.

Si ricorda all'utenza che non è possibile gettare altre tipologie di rifiuti nei nuovi cassonetti, che sono espressamente adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani (sacchi arancioni). Altre tipologie di rifiuti (carta, vetro, ingombranti, plastica, ecc.) vanno depositati presso l'Ecocentro o negli appositi contenitori.



Corso obbligatorio per detentori di cani

Dal 1° settembre 2026, chi entra in possesso di un cane per la prima volta (o non ne ha detenuto uno negli ultimi 10 anni) è tenuto a frequentare un corso teorico obbligatorio di sei ore (costo 120 fr). Il corso va svolto prima di accogliere l'animale, indipendentemente da razza, età o provenienza.

Fa stato esclusivamente la registrazione nella banca dati Amicus: certificati esteri, passaporti o attestati di altri Cantoni non sono considerati prova di un possesso precedente, e non vengono riconosciute formazioni equivalenti seguite altrove. Ecco come fare:

- Consulta l'elenco dei corsi offerti dagli istruttori cinofili autorizzati dal Cantone: <https://www.atcticino.ch/corsi>
- Effettua l'iscrizione online mediante piattaforma di registrazione e procedi al pagamento del corso (120 fr.).
- Una volta ottenuto l'attestato di frequenza recati presso i Servizi finanziari comunali per la registrazione nella banca dati Amicus.

Per ulteriori info: www.ti.ch/cani

Ripristino viabilità via S. Gottardo e via Genzana

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione della viabilità nel comparto della stazione FFS di Lugano (StazLu1), sono entrate in vigore alcune modifiche viarie e in particolare: da venerdì 28 agosto 2026 via Genzana viene riaperta al traffico a senso unico in salita, come in precedenza; dal 3 settembre è stata riaperta al normale transito dei veicoli la corsia in discesa di via San Gottardo tra il piazzale nord della stazione FFS e il tunnel di Besso, ripristinando la viabilità a doppio senso come prima dell'inizio del cantiere.

Sul fronte pedonale, viene chiuso definitivamente il passaggio all'interno del tunnel di Besso (sostituito dal nuovo sottopasso pedonale della stazione, attivo da dicembre) e restano chiusi al transito: il passaggio pedonale a valle del tunnel di Besso (lato Via Maraini), la rampa pedonale che da Via Maraini conduce al piazzale della stazione FFS e il passaggio pedonale a monte del tunnel, lungo Via Manzoni.

12.09.–23.10.2026

ore 11:00

Alex Dorici: In Attesa

Intervento artistico e piattaforma di riflessione culturale / Ex Magazzini AEM

19.09.2026

ore 09:00

Clean-up day

Ecocentro

20.09.2026

Mercato delle Pulci a Massagno

Via Motta (Piazzale Municipio)

26.09.2026

ore 10:00

Inaugurazione nuova Scuola dell'infanzia

Casa Ippocastano

18.10.2026

ore 14:30

Castagnata

Piazzale Scuole elementari

15.11.2026

ore 16:00

Coro Intantocanto

Cinema Lux

29.11.2026

ore 16:00

Teatro "Giovanni Falcone"

Cinema Lux

12.12.2026

Mercatino di Santa Lucia

Via Motta e Piazza Girasole

Orario sportelli

Amministrazione

T. 091 960 35 35

lu-ve: 10:00-11:45 / 14:00-16:00

ma: chiusura alle ore 18:30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve: 10:00-11:45

ma: 14:00-18:30

(dalle 16:00 su appuntamento)

gio 14:00-16:00

Sportello LAPS

T. 091 960 35 05 (su appuntamento)

Ufficio di conciliazione

lu-ma-gio-ve: 14:00-16:00

Ecocentro

Orario estivo (ora legale):

lu: 13:30-18:00

ma-ve: 09:00-12:00 / 13:30-18:00

sabato: 08:00-12:00 / 13:30-18:00

Orario invernale (ora solare):

lunedì: 13:30-17:00

ma-ve: 09:00-12:00 / 13:30-17:00

sabato: 08:00-12:00 / 13:30-17:00

www.massagno.ch

Instagram: @infomassagno

Clean-up day

Il Clean-up day è un progetto del gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) che si svolgerà in tutta la Svizzera venerdì 18 e sabato 19 settembre.

A Massagno per la giornata di venerdì è previsto il coinvolgimento delle scuole comunali, mentre il sabato i cittadini interessati possono continuare il lavoro iniziato dai bambini.

Obiettivo del programma è quello di pulire i parchi gioco e gli spazi verdi presenti sul nostro territorio comunale sensibilizzando in questo modo la popolazione sul problema dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico (littering).

Come partecipare

- Gli interessati possono annunciarsi contattando il concittadino Emauele Schraner (lelito.schraner@bluewin.ch) che si è gentilmente offerto volontario per coordinare l'iniziativa a Massagno.
- Il luogo di ritrovo è alle ore 9:00 presso l'Ecocentro comunale dove verranno forniti sacchi, pettorine e guanti.
- I minorenni dovranno essere accompagnati dai genitori. Si consigliano vestiti impermeabili e calzature appropriate.

Maggiori informazioni

sulla giornata Clean-up nazionale:

www.clean-up-day.ch